

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.

Belluno - Via Medaglie d'Oro n. 60

Società controllata da Itas Mutua

Capitale sociale € 7.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Belluno n. 00075940254

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2013

“” Signori Azionisti,

la presente Relazione viene redatta dal Collegio Sindacale a mente dell'art. 2429 del Codice Civile ed in ragione dell'attività di vigilanza prevista non solo dalla legge, ma dalle disposizioni regolamentari dettate dall'Autorità di controllo preposta ai soggetti che operano nel settore assicurativo.

Essa fa riferimento ai principi di comportamento raccomandati dalla Consob e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Va ricordato e precisato che la Società ha conferito alla “Reconta Ernst & Young (REY)” l'incarico di revisione legale dei conti di cui all'art. 13 - comma 2 - del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 per il novennio corrente dal 2012 al 2020 alle condizioni, modalità e termini formalmente convenuti.

Relazione sull'attività svolta dal Collegio.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, il Collegio ha partecipato alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei soci, assumendo anche in occasione dei colloqui avuti con la Direzione, le informazioni riguardanti l'attività svolta dalla Società.

In particolare è dato affermare che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e delle regole dettate dallo statuto, nonché sul rispetto dei principi di sana e corretta amministrazione;
- abbiamo chiesto ed ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione con periodicità almeno trimestrale, informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- le operazioni di gestione poste in essere non appaiono manifestamente azzardate, imprudenti, o in potenziale conflitto di interesse, od in contrasto con le delibere assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, atteso che i potenziali rischi connessi al mercato, al credito ed alla liquidità sono sempre sotto controllo;
- abbiamo valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno tramite la raccolta di informazioni presso l'organo incaricato al controllo interno e la società di revisione;
- particolare attenzione è stata rivolta alla verifica delle responsabilità attribuite ai singoli soggetti aventi specifiche funzioni, nonché alla definizione dei compiti emergenti dalle deleghe attribuite;
- abbiamo periodicamente controllato le relazioni sui reclami che risultano sistematicamente segnalati dalla funzione di Audit interno e per i quali non vi è stata fin qui da parte del Collegio alcuna osservazione;
- abbiamo vigilato sulla idoneità del sistema amministrativo e contabile strettamente correlato e collegato con quello delle società del Gruppo Itas, nonché sulla sua affidabilità e ca-

pacità nel rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti ed i risultati della gestione;

- abbiamo vigilato sulle operazioni intervenute con le parti correlate ed al riguardo non abbiamo rilievi o segnalazioni da fare dovendosi peraltro sottolineare che i rapporti intrattenuti non evidenziano operazioni atipiche o inusuali;
- abbiamo riscontrato con sistematicità la regolarità di quanto posto a copertura delle riserve tecniche senza dover segnalare rilievo alcuno;
- abbiamo provveduto ad eseguire i controlli in materia di libri e registri assicurativi, di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di adozione del documento programmatico in materia di sicurezza dei dati personali e di utilizzo di strumenti derivati così come richiesti dall'Ivass "Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni", che ha sostituito l'Isvap.

Viene ribadito che, a mente dell'art. 2497 e succ. del Codice Civile, la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della ITAS MUTUA di Trento, socio di maggioranza; essa aderisce al consolidato fiscale nazionale previo accordo con la Capogruppo.

Non risultano fin qui pervenuti a questo Collegio esposti e/o denunce ex art. 2408 del Codice Civile da parte di soggetti terzi.

In esito all'attività di vigilanza svolta, possiamo concludere esprimendo un giudizio positivo sia sull'assetto organizzativo adottato che è risultato essere idoneo, adeguato e funzionale allo scopo, sia sul grado di competenza ed affidabilità della funzione preposta al controllo interno, sussistendo peraltro la necessaria autonomia ed indipendenza.

Relazione sul contenuto del Bilancio e sul risultato dell'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, risulta corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

In ossequio alle vigenti disposizioni di legge ed alle indicazioni e direttive dettate dalla Capogruppo, il bilancio è formulato con l'obiettivo di fornire strumenti ed elementi per quanto possibile tra loro comparabili e compatibili in piena trasparenza.

L'elaborato risulta essere conforme agli schemi obbligatori quali sono indicati dalle attuali e specifiche disposizioni; per tale verso si rende possibile attuare una analisi comparativa tra ciascuna voce e quella corrispondente del precedente esercizio.

La Nota Integrativa rispetta i contenuti previsti dall'art. 2427 del Codice Civile ed i criteri di valutazione adottati sono quelli dettati dall'art. 2426 del Codice Civile.

Questi ultimi coincidono con quelli già adottati nel precedente esercizio, in assenza di situazioni o casi particolari e/o eccezionali tali da giustificare una deroga alla loro adozione.

La Relazione sulla Gestione risulta conforme ai contenuti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile e dall'art. 94 del D. Lgs n. 209/2005 e successivo Regolamento n. 22/2008, nonché coerente con i dati e le risultanze emergenti dal Bilancio dell'esercizio.

Non sussistono voci iscritte in Bilancio che comportano l'espressione di consenso da parte del Collegio sindacale ex art. 2426 punti 5 e 6 del Codice Civile.

In occasione dell'incontro intervenuto con la Società di Revisione avente come oggetto specifico il bilancio d'esercizio, non sono emerse divergenze in ordine al processo di formazione ed ai contenuti che lo contraddistinguono.

Il risultato finale definisce un utile d'esercizio pari ad € 2.814.034, con un prelievo di imposte pari ad € 1.052.104, risultato che trova sintetica rappresentazione nei seguenti dati:

Stato patrimoniale	
Attività	€. 71.886.070
Passività e patrimonio netto	€. 70.124.140
Utile d'esercizio	€. 1.761.930

Conclusioni.

Al termine della Relazione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2013 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e condivide la proposta da esso formulata che prevede la destinazione del risultato conseguito come segue:

- quanto ad €. 88.096,52 alla riserva legale;
- pagamento di un dividendo di 8 eurocent per ciascuna azione in circolazione;
- accantonamento della somma residua alla “riserva facoltativa”.

Il Collegio esprime il proprio compiacimento per il risultato conseguito e ringrazia sentitamente il Presidente del Consiglio, gli Amministratori, la Direzione ed il personale amministrativo della Società per la fattiva collaborazione prestata nello svolgimento della propria attività.

Belluno, lì 1 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Guazzotti dott. Giannantonio

Angheben dott. Stefano

Marega dott. Fabio